

Torna il Gran Paradiso Film Festival contro la paura del Covid e per una scelta 'sostenibile'



'Nuovi sentieri nell'era post Covid19 - la sfida della sostenibilità': questo il tema della 23ma edizione del Gran Paradiso Film Festival presentata ieri, venerdì 24 luglio, a Palazzo regionale.

"Il Festival non smette mai di innovarsi, nei contenuti e nel format - ha spiegato Luisa Vuillermoz, direttore di Fondation Gran Paradis, ente fondatore e organizzatore del festival - e proprio il format è stato ripensato in formula ibrida, online e in presenza: due dimensioni complementari, capaci di potenziarsi a vicenda".



Quest'anno
la

manifestazione si estende temporalmente, dal 28 luglio al 22 agosto, e coinvolge tutto il territorio del Gran Paradiso valorizzandone, con le giornate evento della Trilogia dei Castelli, anche il patrimonio culturale, aprendosi poi al mondo intero, tramite il web, con eventi in streaming e film online.

"Nell'era della no touch economy - ha ricordato Vuillermoz - il Festival accoglie grandi film (lungometraggi e cortometraggi) e uno special event, quattro esposizioni, un concerto, attività esperienziali in natura e alla scoperta dei sapori della tradizione. Quest'anno, l'appuntamento propone riflessioni sui grandi interrogativi del nostro tempo, come per esempio l'emergenza sanitaria che ha imposto nuove narrazioni e nuovi strumenti, per continuare a raccontare la straordinarietà della Natura del pianeta".

Al centro rimangono sempre i film, ovviamente, "quel sapiente mix di immagini, suoni, musica che impatta sulle emozioni, sulle sensibilità, sulle coscienze: i film hanno il potere di ispirare, meravigliare e incantare".

Questa edizione, nata in un conteso di grande difficoltà, è stata fortemente voluta da tutti i partner dall'Amministrazione regionale, in particolare dalla Presidenza della Giunta, dall'assessorato dell'Ambiente, dall'assessorato del Turismo che hanno deciso di confermare il loro sostegno.

"L'Amministrazione regionale - si legge in una nota - è convinta che il Festival debba rimanere un fiore all'occhiello per la promozione di quell'angolo di 'paradiso' che trova Cogne al suo centro, da ormai 23 anni. Un appuntamento nato per valorizzare le peculiarità naturalistiche e culturali del versante valdostano del territorio del Parco Nazionale Gran Paradiso che oggi, più che mai, registra consensi internazionali".

Con l'impegno di Fondation Grand Paradis e superando le oggettive difficoltà del momento, conclude la nota, "è stato possibile dare continuità a prestigioso Festival internazionale di cinematografia naturalistica che veicola un messaggio di grande attualità: la necessità di operare a favore della conservazione della biodiversità al fine di aumentare la resilienza degli ecosistemi naturali e di contrastare fenomeni così gravi come le pandemie".



Tutte le modalità di prenotazione, il programma del Festival e il regolamento completo per l'iscrizione alla giuria del pubblico sono disponibili sul sito www.gpff.it.